

## CORSO LIBERI DI SCEGLIERE

### Prima giornata

<p>Ore 16,45 manuali</p>	<p><b>Benvenuto</b></p> <p><i>lezione frontale</i></p>	<p>Foglio firme, biro , posizionare le sedie a cerchio.</p> <p>Breve presentazione del Gruppo di Lavoro e metodologia interattiva... Progetto Infanzia a Colori (dati epidemiologici / linee guida Regione Piemonte / Piano Locale Prevenzione ASL AL)</p>
<p>Ore 17,15</p>	<p><i>gioco di presentazione</i> <i>Ascolto chi parla</i> <i>Gioco del gomito</i></p> <p><b>Cosa mi serve:</b> <b>gomito,</b></p>	<p>Utile per formare il gruppo classe dovrebbe far riflettere sull'importanza <u>dell'ascolto e dell'attenzione reciproca</u> all'interno di un gruppo, elementi alla base della formazione di un buon gruppo. E' necessario saper ascoltare l'altro, mettersi in ascolto dell'altro.</p> <p>Tutti in piedi, si crea un cerchio il più stretto e serrato possibile. Si utilizza un gomito per presentarsi al gruppo. Ciascuno a turno si presenterà dicendo "<b>Nome, Plesso di provenienza, una cosa che mi appassiona</b>"; al termine della propria presentazione ciascuno dovrà mantenere</p>

		<p>per tutto il tempo del gioco un'estremità del gomito e con l'altra mano lanciarlo ad un altro membro del gruppo, che a sua volta si presenterà e lancerà il gomito, senza mai lasciare l'estremità del gomito. Si procede uno di seguito all'altro in modo tale che alla fine del giro di presentazioni si venga a creare una ragnatela.</p> <p>Dopo che si è creata la ragnatela, per sbrogliarla si seguirà lo stesso ordine ma al contrario (il conduttore non anticipa questa parte! Ma dà le istruzioni solo alla fine del primo giro): si riparte dall'ultimo che, prima di rilanciare il gomito, deve ricordare o il nome o la professione, un'informazione della persona da cui ha ricevuto il gomito, fino a tornare all'inizio.</p> <p>Regole:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Ascolto quando qualcuno parla;</li> <li>➤ Si parla uno per volta,</li> <li>➤ Uso del cellulare: spegnerlo o togliere la suoneria?</li> <li>➤ Decidere se usare il tu/lei;</li> <li>➤ Attestato di frequenza per le ore effettivamente frequentate.</li> </ul> <p>Queste regole possono essere proposte come parte del programma, devono essere condivise coi bambini i quali possono proporre altre. Vengono scritte su fogli e incollate su di un cartellone che verrà firmato e appeso alla parete dell'aula.</p>
<p><b>Ore 17,30</b></p>	<p><b><u>ATTIVAZIONE 1:</u> Cosa ne penso...</b></p> <p><b>Cosa mi serve: lavagna a fogli mobili , pennarello, post-it scheda di lavoro n°1,</b></p> <p><b>scheda di lavoro n°2 A,B,C</b></p>	<p>Obiettivi: conoscere e discutere le opinioni che i ragazzi hanno rispetto il fumo, individuare le motivazioni per cui si inizia o non si inizia a fumare.</p> <p>Iniziamo a presentare il programma chiarendo che alcune attività verranno sperimentate direttamente altre invece verranno descritte e discusse con i docenti per facilitare la realizzazione.</p> <p><u>Brain storming</u> partendo dallo stimolo "Cosa ti viene in mente pensando alla parola fumo". Distribuzione dei post-it, dopo pochi minuti ritiro dei post che verranno attaccati alla lavagna. L'insegnante dovrà <u>solo</u> leggerli.</p> <p>Suddividere in piccoli gruppi la classe e utilizzare la scheda n°1 "Secondo voi, perchè le persone iniziano a fumare?". Ogni gruppo dovrà annotare sulla scheda almeno 3 opinioni emerse condivise e non.</p> <p>L'insegnante annoterà su un cartellone le motivazioni riferite raggruppandole in tre categorie: pressioni dei coetanei, pressione della famiglia, pressione dell'offerta sociale.</p>

		<p>Discussione finale e restituzione delle due attività svolte. Consegna delle schede per le attività a casa: i ragazzi devono intervistare seguendo la traccia consegnata un fumatore, un ex fumatore e un non fumatore (NO GENITORI)</p> <p><b><i>Sottolineare che quello che hanno sperimentato è parte del percorso da applicare in classe e i lavori di gruppo rappresentano le attività che devono essere svolte</i></b></p>
<p><b>Ore 18,30</b></p>	<p><b><u>ATTIVAZIONE 2</u></b> <b>“Mi confronto...”</b></p> <p><b>cartelloni</b> <b>scheda di lavoro</b> <b>n°3,4,5,6</b></p>	<p>Obiettivi: riflettere sugli atteggiamenti e le percezioni che hanno gli adulti sul fumo, esprimere la propria percezione del fenomeno fumo e confrontarla coi dati reali.</p> <p>Dobbiamo discutere e organizzare le informazioni ottenute dalle interviste per cui il manuale propone due attività che sono:</p> <p>Attività 1: suddividere la classe in 3 gruppi corrispondenti al tipo d'intervista: i bambini dovranno raccogliere le diverse opinioni che in seguito presenteranno in plenaria. (possibile utilizzare la traccia presente nella scheda 3 o costruire una storia).</p> <p>Attività 2: distribuire la scheda 4 "Fumare perchè?" e si richiede la compilazione singolarmente o in gruppo. E' importante che il bambino esprima anche il proprio pensiero oltre alle opinioni raccolte dalle interviste.</p> <p>Il docente potrà scegliere il tipo di attività più facilmente realizzabile nella propria classe, l'importante che ogni contenuto venga presentato e discusso durante la plenaria finale.</p> <p>L'insegnante ha il compito di far affrontare tutti gli aspetti del problema del fumo, ricercare i denominatori comuni che stanno alla base di risposte apparentemente diverse. Per facilitare il compito si possono seguire le seguenti categorie:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. I motivi che spingono una persona a fumare.</li> <li>2. La difficoltà di rifiutare l'invito a fumare da parte di un amico.</li> <li>3. Quali piaceri o divertimenti perde un fumatore.</li> <li>4. Cosa pensano i genitori di un figlio che fuma (se i genitori fumano e se non fumano).</li> <li>5. Come si fa ad avere più successo fra i propri compagni?</li> <li>6. Quali comportamenti diminuiscono il successo tra i propri compagni?</li> </ol> <p>Attività "Quanti sono i fumatori": questa attività verrà sperimentata dai docenti a cui verrà consegnata la scheda n°5 e dovranno compilarla secondo la propria opinione. Al termine verrà presentata la scheda n° 6 contenenti i dati statistici aggiornati al 2010 relativi ai fumatori.</p>

		<p>L'insegnante dovrà far comprendere ai ragazzi come i nostri pensieri (basati sulle nostre percezioni, sui nostri valori,ecc) in realtà si discostano da quelli reali. La sperimentazione avrà il compito di mettere in discussione anche il percepito degli adulti nei confronti del fumo nei giovani.</p>
<p><b>Ore 19,15</b></p>	<p><b><u>ATTIVAZIONE 3</u></b> <b>“No, grazie..”</b></p> <p><b>Cosa mi serve:</b></p> <p><b>scheda di lavoro</b> <b>n°7,8,9</b></p>	<p>Obiettivi: mediante la drammatizzazione individuare, risolvere in modo consapevole situazioni di conflittualità legate al fumo.</p> <p>Questa attivazione verrà presentata in modo dettagliato in quanto si tratta interpretare una scenetta (definire i ruoli degli attori e degli osservatori). Realizzazione in classe. Suddividere la classe in piccoli gruppi e consegnare la scheda n°7 col mandato di creare una storia dall' offerta di una sigaretta e la scheda n°8 per consentire agli osservatori di annotare il proprio giudizio. La rappresentazione dovrà durare max 5 minuti. Al termine della rappresentazione si socializzano le opinioni emerse dagli osservatori. Valorizzando le idee emerse.</p> <p>Consegna della scheda n°9 come compito a casa. Si tratta di un'intervista ai propri genitori</p>
<p><b>Ore 19,45</b></p>	<p><b>Chiusura</b></p>	<p>Saluti e firme.</p>

## Seconda giornata

<p><b>Ore 16,45</b></p> <p>questionari attestati</p>	<p><b>Sintesi giornata precedente</b></p> <p><b>Energizer</b> <b>Up – down</b></p> <p><b>Cosa mi serve: una piccola palla</b></p>	<p>Sintesi della prima giornata.</p> <p>Proponiamo “Up/down” In Up/down utilizziamo la palla: parte il formatore, con la palla in mano descrive un up e un down della giornata di oggi, relativo <u>alla formazione</u> (non valgono “non c’era traffico, ho trovato subito parcheggio” ma per esempio “è stato up svegliarsi e pensare di essere qui” e il down “non sono abituata svegliarmi così presto la mattina” ecc.). Dopodichè il formatore lancia la palla ad un altro membro del gruppo che farà lo stesso fino a farlo tutti quanti. L’obiettivo è quello di trasmettere ai ragazzi l’importanza di ascoltarsi reciprocamente e con attenzione e di evidenziare la difficoltà di gestire e risolvere situazioni che sono accompagnate dalle emozioni. Può essere faticoso affrontare sia le emozioni negative sia quelle positive.</p>
<p><b>Ore 17,15</b></p>	<p><b><u>ATTIVAZIONE 4</u></b> <b>“Sono libero di scegliere”</b></p> <p><b>Cosa mi serve: scheda 10</b></p>	<p>Obiettivi: riconoscere le pressioni che famiglia, coetanei e offerta sociale possono esercitare nei confronti del fumo di tabacco</p> <p>in plenaria vengono presentate le interviste effettuate ai genitori.</p> <p>Successivamente l’insegnante propone la scheda n°10 che affronta il tema del fumo e pubblicità: nonostante la pubblicità sia vietata è possibile riconoscere messaggi nascosti a favore dal fumo. (es. film, Grande Fratello, ecc).</p> <p>Stimolare la ricerca di video, canzoni, slogan, articoli che promuovono in maniera indiretta l’uso di tabacco.</p>
<p><b>Ore 18,00</b></p>	<p><b><u>ATTIVAZIONE 5</u></b> <b>“Gli artisti siamo noi”</b></p> <p><b>Cosa mi serve:</b></p>	<p>Obiettivi: elaborare messaggi positivi a favore della scelta di essere liberi dal fumo. L’insegnante propone la creazione di un elaborato da presentare alla giornata mondiale senza tabacco. Possono essere coinvolti insegnante di tecnica, informatica, storia dell’arte, ecc.</p>

	<p><b>DA CONCORDARE COI DOCENTI</b></p>	<p>Proporre l'obiettivo della Giornata Mondiale senza TABACCO del 31 maggio .</p> <p>Intenzioni delle classi partecipanti: quantificare il n° di classe e di docenti</p> <p>Questionario pre (almeno una settimana prima dell'intervento, presentando il programma che verrà svolto) e post (al termine del programma) alla classe. Questionario ai genitori da inviare a casa insieme alla scheda informativa e ad alcuni suggerimenti sul fumo passivo. Questionario di valutazione agli insegnanti (al termine dell'intervento) che ci consentirà di valutare la fattibilità, la ricaduta studenti/genitori del progetto per una promozione più ampia.</p> <p><i>Definire la data d'inizio del programma in classe e della supervisione Incontro finale coi genitori entro maggio . Ritiro questionario pre e dei genitori</i></p>
<p><b>Ore 19,00</b></p>	<p><b>Fotolanguage: immagini</b></p>	<p>Fotolanguage: cosa vi portate a casa da questa formazione?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Facilitare l'espressione di se stessi davanti al gruppo attraverso un supporto concreto.</li> <li>▪ Supportare la possibilità di parlare in gruppo tramite la mediazione delle immagini.</li> <li>▪ Esplicitare il pensiero più intimo ed interno.</li> </ul>
<p><b>Ore 19.45</b></p>	<p><b>Chiusura</b></p>	<p>Firme e attestato</p>